



Ce.D.A. n°3 Sibari
Tel./fax 0981-74081

N° 3
**BOLLETTINO di DIFESA
FITOSANITARIA
del Limone**

valido dal 16 Febbraio
al 29 Febbraio 2024

Responsabile
Dr. Agr. LANZA Domenico



Consorzio di Tutela e
Valorizzazione del Limone
di Rocca Imperiale (CS)



**Ragnetto
rosso**

(*Tetranychus
urticae.*)



**Ragno
Rosso**

(*Panonychus
citri*)



Intervento chimico:

Al superamento delle soglie di intervento:

➤ **Per chi aderisce alla Produzione Biologica** è consigliato un trattamento con *Olio bianco oppure Olio Essenziale di Arancio Dolce*, alle dosi indicate in etichetta.

➤ **Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con *OLIO MINERALE BIANCO* al 0,75-1 % attivato con *ACARICIDA* uova-larve-adulticida alle dosi indicate in etichetta. Pertanto opportuno effettuare una miscela utilizzando un principio attivo ad azione larvo-adulticida come *Abamectina (*) o Pyridaben o Tebufenpirad o Fenpyroximate* miscelato con un principio attivo ad azione ovo-larvicida come *Extiazox o Clofentezine*.

Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare altri principi attivi registrati sul ragnetto e sul limone alle dosi riportate in etichetta.

In presenza di focolai di ragnetto (*Tetranychus urticae*), si consiglia di intervenire con olio bianco (1 kg per ql di acqua) attivato con un acaricida ovo-larvicida e un acaricida larva-adulticida, di quelli sopra menzionati.

(*) non è più consentita né la produzione e né la vendita, ma è consentito l'utilizzo di scorte fino al 31.08.2024



Mal secco

(*Phoma
tracheiphila*)



Interventi di tipo agronomico:

- Impiegare piante e materiale di propagazione esenti da infezioni;
- Evitare potature prima di piogge imminenti;
- Utilizzare cloni di limoni tolleranti;
- Rimuovere i rametti infetti e bruciarli;
- Proteggere le piante dalle avversità climatiche;
- Evitare di danneggiare l'apparato radicale per prevenire le infezioni delle radici;

Interventi chimici:

Intervenire subito dopo eventi meteorici avversi e durante i mesi piovosi (o dopo potature più o meno pesanti o raccolta con forbici "affogliato") con prodotto a base di **Ossicloruro di Rame** alle dosi riportate in etichetta.

Nota Bene = Questo intervento è valido sia per chi produce in Regime di Biologico che in Regime di Integrato Volontario ed Obbligatorio.

Disinfettare gli attrezzi dopo il taglio di ogni singola pianta con prodotti a base di "ipoclorito di sodio". Al fine di evitare diffusione dell'infestazione in presenza di eventuali parti di piante infette, queste vanno tagliate 10-20 cm sotto il punto di disseccamento e vanno allontanate e bruciate fuori dal campo



Allupatura
(Phytophthora
spp.)

Interventi di tipo agronomico:

- Lasciare il terreno inerbato prime delle piogge invernali, evitando lavorazioni al terreno;
- Tenere le brachette produttive, con la potatura, almeno a 40-50 cm sollevati da terra;
- Tenere le piante ben arieggiata con la potatura;
- Evitare ristagni d'acqua.

Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con: **PRODOTTI A BASE DI RAME**. Per chi aderisce alla **Produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con:

- **PRODOTTI A BASE DI RAME;**
- **e/o PHOSETIL-AL**

alle dosi riportate in etichetta.

Ci sono anche prodotti con entrambi i principi attivi.

- Nei giovani impianti e/o reinnesti, si consiglia di intervenire con prodotti contenenti "rame (15-25%) e fosetil-Al (15-25%)" alle dosi riportate in etichetta, per protezione delle piante da ritono di freddo.
- Nelle piante produttive è consigliabile intervenire o re-intervenire (qualora fosse stato fatto il trattamento da 30-45 giorni, per le varietà a raccolta medio-tardiva e nelle zone basse poco ventilate).
- Bisogna sempre Ricordarsi che essendo in un periodo di raccolta, è obbligatorio rispettare i tempi di carenza (normalmente 20 giorni).

INFORMAZIONI UTILI

Considerato landamento termico-pluviometrico avuto fino a questo momento, con poca piovosità e con temperature medie sopra la media, è preferibile ritardare un po' le operazioni colturali, al fine di non spingere le piante alla ripresa vegetativa per poi farle trovare più vulnerabili ad eventuali futuri abbassamenti termici.

Concimazione –

Nella scelta dei concimi organici è preferibile utilizzare quelli con *ph* neutro o subacido, poca *umidità* (max18%), ricco di *carbonio organico*, rapporto *C/N* circa = 10, ricco di *acidi umici ed acidi fulvici* (almeno 6-10%), poca presenza di macroelementi e soprattutto molto ricco di *zolfo*.

In caso di particolare esigenza si può valutare con il tecnico possibili interventi fogliari.

Irrigazione -

Al fine di non far asciugare i frutti, con conseguente riduzione della resa in succo, si consiglia appropriati volumi irrigui in caso di prolungato periodo di non piovosità.

Potatura -

Considerato il periodo, sono sconsigliati interventi cesori.

Lavorazioni del terreno

Si possono effettuare le normali trinciature per il controllo delle infestanti.

Raccolta

Per le varietà pronte per la raccolta è sempre buona norma fare frequenti passaggi di raccolta al fine di evitare il formarsi delle grosse pezzature e nel contempo scaricare, anche se parzialmente le piante. Liberare la pianta dal frutto, consente alle stesse, di avere più energie per l'ingrossamento del frutto che resta. In pratica gli si consente di superare questo maggior stress con più facilità.

E' importante rispettare gli intervalli di sicurezza.

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC presso la sede del Consorzio:

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392 - 098174081) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale.

Oppure al Consorzio

venerdì ore 8,30 – 12,30.

Oppure

**ARSAC - Centro di Divulgazione Agricolo n° 3 "Alto Ionio Cosentino"
– Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081**